



COMUNE DI MINUCCIANO
PROVINCIA DI LUCCA

Verbale n. 19 del 05.11.2024

*PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
C.C. NR. 32/2024 AVENTE PER OGGETTO:
“RENDICONTO DELLA GESTIONE PER
L'ANNO 2023. RETTIFICA DELLA
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE”.*

L'Organo di revisione
Fabio Boretti

Ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. b) dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

Oggetto: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 32/2024 AVENTE PER OGGETTO: "RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ANNO 2023. RETTIFICA DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE"

L'organo di revisione, nella persona del Revisore Unico, Fabio Boretti effettua la verifica su quanto richiamato all'oggetto.

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. 28 dicembre 2023, n. 58 è stato approvato il documento unico di programmazione, in forma semplificata, (D.U.P.S.) per il triennio 2024/2026, esercizio finanziario corrente;
- con deliberazione di C.C. 28 dicembre 2023, n. 59 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026, esercizio finanziario corrente;
- con deliberazione di C.C. 13 maggio 2024, n. 7 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2023;
- con deliberazione di C.C. 23 luglio 2024, n. 20 è stata approvata la variazione generale di assestamento nonché la verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio finanziario corrente;

Letti e qui richiamati:

- il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con quello dell'Economia e Finanze 8 febbraio 2024 con cui si delineavano i criteri e modalità per la verifica a consuntivo dell'utilizzo dei fondi assegnati per far fronte all'emergenza pandemica da Covid-19, ex art. 106 del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazione dalla legge n. 77/2020 e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con quello dell'Economia e Finanze 19 giugno 2024 con cui venivano definiti i conguagli dare/avere sulla scorta del decreto precedentemente citato, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 182 del 5 agosto 2024;
- con l'adozione del D.M. Interno in precedenza richiamato, il comune di Minucciano risultava aver conseguito un c.d. "surplus" nell'assegnazione dei fondi di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020 per fronteggiare l'emergenza pandemica da Covid-19, quantificato in € 223.572,00;
- il parere della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per il Veneto, con deliberazione n. 1/2024/PAR, con cui si è stabilito che il principio di intangibilità del rendiconto debba raccordarsi con gli altri principi generali e postulati contenuti nell'allegato n. 1 al D. Lgs. N. 118/2011, quali la veridicità, l'attendibilità, la correttezza e la comprensibilità delle risultanze contabili: Ai sensi dell'allegato citato, invero, "il principio di veridicità è quindi da considerarsi un obiettivo a cui tendono i postulati e i principi contabili generali [...] un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa [...] Il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione deve, inoltre, caratterizzare la formazione dei citati documenti (principio della correttezza). Infatti, il principio della correttezza si estende anche ai principi contabili generali e applicati che costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio, anche non previste da norme giuridiche, ma che ispirano il buon andamento dei sistemi contabili adottati da ogni specifica amministrazione pubblica. Il principio della correttezza si applica anche alle comunicazioni e ai dati oggetto del monitoraggio da parte delle istituzioni preposte al governo della finanza pubblica, arrivando

a concludere che L'Ente potrà dunque, mediante opportuna delibera dell'organo consiliare, procedere senza indugio alla rettifica dell'allegato previsto dall'art. 11, comma 4, lett. a) del d.lgs. n. 118/2011, concernente il risultato di amministrazione, trasmettendo tempestivamente il rendiconto aggiornato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e rappresentando l'esito di tali variazioni nel primo documento di bilancio utile;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario, tenuto inoltre conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, assicurare la veridicità e credibilità delle proprie scritture contabili, provvedendo alla tempestiva rettifica della composizione del risultato di amministrazione accertato con la deliberazione consiliare n. 7/2024;

Rilevato che:

- tali operazioni contabili sono ad invarianza di cassa trattandosi solamente di operazioni a compensazione (mandato e reversale); pertanto la somma di € 223.572,00 deve essere posta nella quota vincolata del risultato di amministrazione per l'esercizio finanziario ultimo disponibile (annualità 2023), da applicare ai successivi esercizi finanziari, con le modalità sopra illustrate;
- nella quota accantonata del risultato di amministrazione per l'anno 2023, risulta la somma di € 20.000,00 per mero refuso di stampa;
- è opportuno rideterminare da € 262.408,54, elevandolo in aumento per la somma € 9.037,31, l'importo complessivo del F.C.D.E. al 31/12/2023, rideterminandolo in € 271.445,85;
- a seguito delle operazioni sopradette, la parte disponibile del risultato di amministrazione per l'anno 2023 risulterà avere un saldo negativo pari a € 98.517,67;
- ai sensi dell'art. 188 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., l'eventuale disavanzo è immediatamente applicato al successivo bilancio di previsione per il triennio considerato ed in ogni caso deve essere ripianato entro l'orizzonte temporale della consiliatura, indicando gli strumenti di copertura dello stesso e conseguendo al contempo almeno il pareggio di bilancio;
- è intenzione dell'Amministrazione procedere all'immediato recupero del disavanzo accertato ai sensi dell'art. 186 del T.U.E.L. mediante applicazione integrale al bilancio di previsione per il triennio 2024/2026, procedendo alle necessarie scritture contabili;

Ricordato che il precedente parere nr. 5/2024 relativo all'approvazione del rendiconto per l'anno 2023 è stato rilasciato in scienza e coscienza, conformemente alle risultanze contabile dell'epoca ed oggetto delle presenta proposta di modifica, per sopravvenienza normativa.

Valutata la coerenza della proposta di variazione con gli altri strumenti di programmazione approvati.

la rispondenza contabile alle previsioni del:

- d.lgs. n. 267/2000;
- d.lgs. n. 118/2011;
- Statuto Comunale;
- vigente regolamento di contabilità,
- vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. nr. 32/2024 avente per oggetto: "Rendiconto della gestione per l'anno 2023. Rettifica della composizione del risultato di

amministrazione”; confermando quanto già dichiarato con proprio precedente parere nr. 5/2024 nelle parti non oggetto della presente proposta di modifica per le ragioni sopra espresse.

INVITA

Altresì l’Ente a trasmettere tempestivamente agli Organi di Controllo preposti le risultanze, opportunamente rettificata con la presente proposta di deliberazione C.C., per consentire l’attività di controllo conseguente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Minucciano (Lu), 5 novembre 2024.

Il Revisore Unico dei Conti
(*Fabio Boretti*)